

Regolamento interno

Art. 1 – Finalità

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "OLL SCARS" nell'ambito della propria autonomia regolamentare e nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto sociale, con il presente regolamento intende disciplinare i rapporti con i propri soci e tesserati, in relazione ai diversi aspetti riguardanti l'attività, l'organizzazione e la gestione dell'associazione, ivi compresi gli obblighi scaturenti da accordi di sponsorizzazione. L'Atleta con il tesseramento all'Associazione si impegna ad osservare le disposizioni del presente regolamento.

I canali ufficiali di comunicazione dell'Associazione sono il sito web www.ollscars.it e gli indirizzi di posta elettronica info@ollscars.it e podismo.fossalta@gmail.com nonché la chat whatsapp ufficiale.

L'interpretazione delle norme del presente Regolamento spetta al Consiglio Direttivo.

Art. 2 – Soci e Tesserati

Ogni atleta che intende tesserarsi o rinnovare il proprio tesseramento con l'A.S.D. OLL SCARS, all'atto dell'iscrizione è tenuto a versare la quota sociale annuale di adesione. Tale quota viene stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo tenendo anche conto delle necessità economiche dell'Associazione.

Sono previste le seguenti forme di tesseramento:

- socio ordinario,
- socio tesserato,
- socio sostenitore,
- tesserato,

All'atto del tesseramento con l'A.S.D. OLL SCARS ogni atleta ha, pertanto, la facoltà di chiedere l'ammissione a socio ordinario, socio tesserato ovvero di richiedere la sola iscrizione come tesserato, usufruendo dei servizi forniti dall'Associazione per quanto riguarda le iscrizioni alle manifestazioni agonistiche, beneficiare delle convenzioni stipulate con negozi o attività commerciali nonché altri servizi.

I **soci ordinari** sono coloro i quali con l'iscrizione acquisiscono il diritto di partecipazione attiva alle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo e che non avendo interesse a svolgere attività sportiva all'interno delle attività gestite dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione Sportiva (FIDAL, FITRI, CSI, ecc.), non vengono iscritti alle stesse ma godono comunque degli altri benefici offerti dall'Associazione. ; il loro tesseramento prevede unicamente la compilazione del modulo apposito di iscrizione reperibile sul sito internet dell'Associazione ed il versamento di una quota associativa.

I **soci tesserati** sono coloro i quali, oltre al diritto di partecipazione alle assemblee sociali e dell'elettorato attivo e passivo, hanno interesse a svolgere attività sportiva all'interno delle attività gestite dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione Sportiva e che pertanto necessitano del tesseramento FIDAL, FITRI e/o altro EPS.

I **soci sostenitori** sono coloro che in piena liberalità corrispondono una quota associativa oltre alla quota stabilita per i soci ordinari erogando contribuzioni volontarie e straordinarie a favore dell'Associazione.

I **tesserati** sono coloro i quali hanno unicamente un interesse rivolto allo svolgimento di attività sportiva all'interno delle attività gestite dalle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione Sportiva e che pertanto necessitano del tesseramento FIDAL, FITRI e/o altro EPS

Modalità di tesseramento:

- **Soci ordinari:** per il primo tesseramento o per il rinnovo annuale che va dal 1 gennaio al 31 dicembre è necessario:
 - compilare la domanda di ammissione a socio (in caso di prima adesione all'Associazione, consegnare una foto tessera, possibilmente in formato elettronico, una copia di un documento di identità e del codice fiscale) o di rinnovo su apposito modulo scaricabile dal sito internet dell'Associazione,
 - versare la quota associativa stabilita annualmente. La quota sociale può essere pagata:
 - in contanti
 - con Bonifico Bancario intestato a: ASD OLL SCARS banca INTESA SANPAOLO Iban **IT68 U030 6909 6061 0000 0401652**
 - con POS
- **Soci Tesserati** (valido anche per i solo tesserati): per il primo tesseramento FIDAL, FITRI o altro EPS o per il rinnovo annuale è necessario seguire la seguente procedura:
 - compilare la domanda di ammissione (in caso di prima adesione all'Associazione, consegnare una foto tessera, possibilmente in formato elettronico, una copia di un documento di identità e del codice fiscale) o di rinnovo su apposito modulo scaricabile dal sito internet dell'Associazione,
 - versare la quota associativa stabilita annualmente. La quota sociale può essere pagata:
 - in contanti
 - con Bonifico Bancario intestato a: ASD OLL SCARS banca INTESA SANPAOLO Iban **IT68 U030 6909 6061 0000 0401652**
 - con POS
 - consegnare, in formato elettronico, il certificato medico sportivo agonistico nel quale deve essere riportata la dicitura espressamente riferita alla pratica sportiva specificatamente praticata. Il Certificato deve riportare il timbro e la firma del medico, nonché il numero del codice regionale del medico;
 - compilare il modulo di richiesta tesseramento/rinnovo FIDAL, (per tesseramento FIDAL), FITRI (per tesseramento FITRI) o altro EPS (C.S.I.);
 - compilare il modulo di trasferimento ~~€2~~ se tesserati nell'anno precedente presso altra società; in questo caso la quota sociale verrà incrementata di quanto richiesto dalla Federazione per i diritti di segreteria e/o trasferimento. Analoga procedura per il trasferimento da altra EPS, se prevista.

L'atleta sprovvisto o temporaneamente scoperto da tale certificazione non potrà svolgere alcuna attività che venga gestita dalla Federazione o che richieda l'esibizione del certificato medico agonistico in corso di validità.

Non esistono limiti di tempo per tesserarsi; è possibile avviare le pratiche in qualsiasi momento della stagione, tenendo sempre in considerazione che l'affiliazione va sempre a scadenza con la fine dell'anno.

A tutti i soci e tesserati dopo il tesseramento verrà consegnata la tessera della Associazione, da esibire per accedere alle eventuali convenzioni nonché la tessera ufficiale rilasciata dalla Federazione di appartenenza (FIDAL, FITRI, CSI), entrambe in formato elettronico.

Art. 3 – Divisa sociale

Gli atleti che partecipano a:

- manifestazioni sportive a carattere competitivo promosse o patrocinate dalle relative Federazioni o da altro ente di promozione sportiva,
- qualsiasi altra competizione con rilevamento ufficiale del tempo a cui l'atleta si iscriva col nome dell'associazione,

hanno l'obbligo di indossare durante la gara la versione più recente della maglia o canotta della società.

L'uso della maglia sociale è inoltre vivamente consigliato anche in tutte le altre manifestazioni.

Nel caso di eventuale premiazione, a prescindere dalla tipologia di gara, qualora le stesse non siano utilizzabili, sarà ammesso l'utilizzo di altro abbigliamento societario comunque identificativo dell'associazione. Eventuali deroghe potranno essere ammesse solo per comprovate esigenze ed espressamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Si rende noto che da Regolamento FIDAL è prevista a carico della società di appartenenza una sanzione per il mancato utilizzo della maglia sociale da parte degli atleti nelle manifestazioni organizzate sotto il patrocinio della federazione. L'Associazione avrà diritto di rivalsa sull'atleta per le eventuali sanzioni comminate alla stessa. In ogni caso l'Atleta che si renda responsabile della mancanza della maglia sociale durante una manifestazione riceverà dapprima un ammonimento scritto da parte del Consiglio Direttivo, ed in caso di reiterazione del comportamento potrà anche essere sottoposto alle sanzioni previste dal vigente Regolamento Federale finanche all'espulsione dall'Associazione, dopo il terzo ammonimento scritto.

Nelle competizioni in cui sia previsto l'utilizzo di numero di pettorale, lo stesso dovrà essere posizionato in modo da non coprire gli sponsor presenti sull'abbigliamento.

Art. 4 – Gare agonistiche: iscrizione, prescrizioni e vincoli

Tutte le iscrizioni alle gare agonistiche verranno di massima effettuate dall'atleta stesso o, in casi particolari (ad esempio manifestazioni di gruppo, gare sociali o comunque eventi proposti o approvati dal Consiglio Direttivo) direttamente dalla segreteria dell'Associazione. In tal caso le modalità e le tempistiche verranno indicate tramite comunicazione scritta a tutti gli associati.

Ogni atleta ha il dovere di verificare, prima di partecipare a qualsiasi gara competitiva, di essere in regola con le norme per la tutela sanitaria, ossia che il proprio certificato medico sportivo sia in corso di validità e non sia in scadenza. Si suggerisce di provvedere al rinnovo del certificato almeno 15 giorni prima della scadenza per essere sicuri di non essere cancellati dalle liste degli atleti in regola con il certificato

E' assolutamente vietato prendere parte a una gara senza regolare iscrizione, senza il pettorale e il chip (quando previsto) o con pettorale falso, di altro atleta, contraffatto o irregolare. La violazione di tale normativa ne comporterà la possibile denuncia alla Federazione e potrà avere ripercussioni anche nell'ambito della legislazione corrente, sia dal punto di vista civile che penale, nonché determinare provvedimenti disciplinari da parte della Associazione.

Ogni atleta ha il dovere di gareggiare nel rispetto dei regolamenti Federali, di quelli del CONI e di quelli predisposti dall'organizzazione. E' doveroso che ogni atleta mantenga nel corso della gara, come anche prima e dopo il suo svolgimento, un comportamento corretto e sportivo, basato sulla lealtà sportiva, sul rispetto delle regole e degli avversari. E' quindi assolutamente vietato adottare atteggiamenti fraudolenti, sleali o antisportivi in gara, violare i regolamenti imposti dalla società organizzatrice della gara e, soprattutto, assumere sostanze proibite dalle normative antidoping. Gli autori di tali gesti potranno essere denunciati alla Federazione e alle autorità competenti.

Art. 5 – Collaborazioni

In caso di organizzazione di gare e manifestazioni varie è gradita la collaborazione di tutti i soci/tesserati. Tutti dovrebbero prendere parte all'attività e allo sviluppo dell'Associazione. Sono invece da escludere iniziative personali che coinvolgano il nome dell'Associazione: proposte, progetti, iniziative sportive, promozionali e di altro genere dovranno sempre essere preventivamente sottoposte all'esame del Consiglio Direttivo. Inoltre nessun socio/tesserato potrà fare uso del nome e del logo dell'associazione senza averne titolo e senza preventiva autorizzazione.

Art. 6 – Rimborso spese dirigenti e collaboratori

Tutte le attività effettuate da un socio per le finalità proprie dell'Associazione sono da considerarsi come espressione di un contributo che il socio presta al sodalizio liberamente, personalmente e senza fini di lucro anche indiretto; come tali non vanno in alcun modo retribuite.

Le voci di seguito elencate e regolamentate sono da considerarsi come un contributo che l'associazione riconosce al socio per le spese da lui sostenute in nome e per conto dell'associazione.

Sono rimborsabili solo le spese sostenute per lo svolgimento di attività istituzionali.

Sono da considerarsi attività istituzionali:

1. Le spese organizzative e di viaggio sostenute dai dirigenti per la partecipazione a convegni, assemblee nazionali e regionali, riunioni con altri enti da parte di dirigenti e soci espressamente autorizzati dal consiglio direttivo,
2. Le spese organizzative e di viaggio sostenute dai dirigenti per l'espletamento delle attività di gestione dell'Associazione.

Per queste attività viene riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, delle spese di vitto e alloggio e di altre spese preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Vengono rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate (entro il tetto massimo, se fissato); le spese non documentate non sono comunque rimborsabili. Le richieste di rimborso, redatte sugli appositi moduli, devono essere presentate o inviate esclusivamente al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Sono accettati e devono essere allegati alla richiesta di rimborso in originale i seguenti giustificativi di spesa:

- fatture;
- ricevute fiscali intestate o scontrini fiscali sottoscritti, con indicazione dei dati (ivi compreso il codice fiscale) di chi ha sostenuto la spesa;
- biglietti di trasporto aerei intestati, ferroviari (ove possibile, intestati) o per servizi pubblici di linea;
- ricevute taxi o parcheggio;

Il dirigente e/o socio è autorizzato ad utilizzare una vettura privata, previa approvazione del consiglio direttivo, se sussiste anche una sola di queste condizioni:

- L'uso del mezzo privato permette un risparmio sui costi di spostamento (ad esempio se più soci aventi diritto al rimborso viaggiano con lo stesso mezzo)
- L'uso del mezzo privato permette di risparmiare un pernottamento (ad esempio nel caso in cui si rende necessario un ulteriore pernottamento a fine attività per l'indisponibilità di mezzi pubblici)
- L'uso del mezzo privato è l'unica scelta possibile poiché la destinazione non è servita dai mezzi pubblici, ovvero, se a preventivo questa scelta risulti la più economica. In questo caso sarà rimborsato solo il costo chilometrico proporzionale previsto dal sito ACI per un'utilitaria. Saranno inoltre rimborsati pedaggi autostradali previa presentazione di ricevuta che attesti il transito.

Il socio avente diritto presenta richiesta scritta di rimborso con tutti gli scontrini, ricevute, fatture ecc, avvalendosi dei moduli allegati a questo regolamento, al consiglio direttivo nella prima seduta utile ovvero inviandoli compilati alla mail della sezione entro 30 giorni dall'avvenuta spesa.

Il Tesoriere provvederà ad erogare il rimborso non oltre 60 giorni dalla ricezione della richiesta.

Art. 7 – Campionato sociale Oll Scars

L'A.S.D. Oll Scars istituisce esclusivamente per i propri tesserati il campionato sociale annuale (periodo 1 gennaio – 31 dicembre).

Ogni atleta iscritto all'A.S.D. Oll Scars, a meno che non ne faccia espressa rinuncia, può partecipare al campionato sociale automaticamente, senza necessità di richieste o autorizzazioni ed entra nelle classifiche a partire dalla prima manifestazione successiva alla data del suo tesseramento. Il Direttivo dell'A.S.D. Oll Scars pubblicherà trimestralmente il calendario delle manifestazioni podistiche valide ai fini del campionato sociale. Gli atleti dell'A.S.D. Oll Scars possono liberamente scegliere le manifestazioni alle quali partecipare; si consiglia tuttavia di prendere parte al maggior numero di manifestazioni possibile onde ottenere un più alto numero di punti. La classifica premia la competitività degli atleti e la loro assiduità di partecipazione alle manifestazioni.

Ogni atleta verrà inserito in una squadra e sarà tenuto a comunicare al proprio capitano la partecipazione alle varie gare nonché il tempo impiegato.

L'attribuzione dei punteggi individuali e di squadra verrà effettuata secondo le modalità riportate nelle tabelle allegate.

Al termine del campionato verrà organizzato il pranzo sociale di fine anno in occasione del quale si formalizzeranno le premiazioni del campionato sociale.

Art. 8 – Ruoli e responsabilità

In relazione al proprio ruolo ed onere ogni singolo componente la struttura associativa (dirigente, tecnico o atleta), deve rifarsi ai principi fondanti dello Statuto dell'Associazione nelle proprie condotte operative.

L'organigramma dell'Associazione viene rinnovato con la cadenza prevista dallo Statuto.

Il presente Regolamento Interno può subire modifiche e integrazioni, qualora si rendessero necessarie, per un migliore funzionamento dell'Associazione e tali modifiche e /o integrazioni dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo. Alcune delle funzioni sotto indicate possono essere assolte da una stessa persona.

- **Presidente**

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti e convoca le riunioni del Consiglio Direttivo. Collabora, vigila e controlla su tutti gli organi dell'Associazione che con lui cooperano per il buon funzionamento della stessa. Svolge attività di marketing e segue la gestione dell'Associazione sul piano amministrativo, finanziario e strategico. Cura i rapporti tra l'Associazione e la Federazione, gli Enti di Promozione Sportiva ed il CONI nonché gli altri enti a livello locale, provinciale, regionale e nazionale. Instaura e tiene viva la rete di relazioni istituzionali che l'Associazione deve avere, individua i percorsi strategici e le opportunità di sviluppo e le trasforma in azioni pratiche con la collaborazione del Consiglio Direttivo, del Direttore Tecnico e dei Tecnici. Annualmente illustra all'Assemblea dei soci la relazione morale relativa all'attività dell'anno trascorso. In caso di temporanea assenza o impedimento il Presidente è sostituito, in tutto o in parte, nelle sue funzioni dal Vicepresidente. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio di fronte a terzi.

- **Segretario**

Il Segretario redige i verbali, cura la tenuta dei libri sociali, dà esecuzione alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo avvalendosi, in caso di necessità, della collaborazione di eventuali altri dirigenti e/o collaboratori esterni indicati dal Consiglio stesso. Il Segretario cura la corrispondenza dell'Associazione, tiene aggiornata la rubrica dei soci. Egli raccoglie la documentazione legata alle iscrizioni dei soci e le visite mediche degli atleti tesserati. Il segretario si occupa dell'acquisizione di tutti i dati necessari al rinnovo e al primo tesseramento degli atleti. Si occupa di effettuare le operazioni di tesseramento online con le Federazioni. Si occupa di tenere traccia elettronica delle visite mediche effettuate di ogni atleta e invia avvisi di prossimità di scadenza agli atleti. Distribuisce materiale informativo.

- **Tesoriere**

Il Tesoriere collabora con il Presidente nell'amministrazione dell'Associazione e svolge il ruolo di Economo e di Cassiere. A lui debbono essere tempestivamente segnalate tutte le operazioni finanziarie con i relativi documenti giustificativi. Gli spetta il controllo generale su tutta l'attività economica svolta nei diversi settori dall'Associazione. Come Responsabile Amministrativo provvede, in accordo con il Consiglio Direttivo, ad autorizzare gli acquisti del materiale sportivo occorrente agli atleti ed all'Associazione nel suo complesso. Qualsiasi spesa, che non abbia carattere di estrema urgenza, non può essere effettuata se non è da lui preventivamente autorizzata. Il Tesoriere tiene aggiornato il libro cassa, prepara il bilancio preventivo e consuntivo, seppur in forma di rendiconto, cura la riscossione e registrazione delle quote sociali di tesseramento degli iscritti e trasmette i nominativi di questi al segretario per l'aggiornamento della rubrica dei soci e dei tesserati. Delle somme che custodisce è responsabile verso il Consiglio Direttivo e l'Associazione. Segue assieme con il segretario gli aspetti economici relativi a riaffiliazione e le procedure conseguenti.

- **Direttore Tecnico**

Il Direttore Tecnico viene nominato dal Consiglio Direttivo e si occupa, in modo specifico, della dimensione 'agonistica' dell'Associazione: segue l'andamento dei gruppi di allenamento; coordina e gestisce le uscite di gruppo, coadiuvato da altri membri del Consiglio Direttivo o da questi designati; deve avere una buona conoscenza di tutti gli atleti dell'Associazione. Definisce in accordo con l'Associazione gli obiettivi stagionali sia individuali che di squadra. Presenta gli obiettivi al Consiglio Direttivo e ne segue il perseguimento con gli stessi. Stabilisce insieme al Consiglio Direttivo il programma di gare a cui la società dà precedenza. Organizza, in stretto rapporto con la dirigenza, momenti collegiali per i soci. Segnala fabbisogni in termini di risorse umane e di attrezzature all'Associazione, in modo da poter apportare gli opportuni correttivi nell'ambito del budget disponibile. Il Direttore Tecnico con il suo comportamento deve dare il più alto esempio di rispetto di quanto contenuto nel Codice etico dell'Associazione ed essere un modello per l'intero sistema tecnico dell'Associazione e per gli atleti. Il Direttore Tecnico sarà sospeso se il suo comportamento sarà in contrasto con quanto previsto nel codice etico e se non rispetterà l'autorità del Consiglio Direttivo.

- **Tecnici**

Il Tecnico è responsabile nei confronti dell'Associazione della formazione tecnica e della crescita degli atleti nonché della coesione, interna e nell'insieme della società, del gruppo affidatogli. Egli è inoltre responsabile delle azioni di formazione alla pratica quotidiana dei valori fondanti dell'Associazione in sintonia con le indicazioni della Direzione Tecnica, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati. I tecnici sono i primi delegati alla gestione delle attività e alla verifica del rispetto delle indicazioni generali del regolamento e dello Statuto. I Tecnici sono inoltre responsabili del rispetto delle regole e del normale fluire delle attività. In quanto osservatori privilegiati dei momenti di vita associativa è loro compito precipuo segnalare agli organi societari preposti (Presidente e/o membri del Consiglio direttivo) ogni comportamento lesivo dell'integrità dei valori fondanti.

- **Consiglieri**

I consiglieri, cioè indistintamente tutti i componenti del Consiglio Direttivo, si interessano e fattivamente operano perché l'Associazione abbia a procedere nel miglior modo possibile durante lo svolgimento di ogni sua attività sportiva e ricreativa. I consiglieri non impegnati in incarichi specifici collaborano con gli organi societari per l'espletamento di tutte le incombenze sia ordinarie che straordinarie. Possono essere chiamati nel corso dell'anno sportivo ad espletare precise mansioni conseguenti a necessità straordinarie e ad assumere anche solo temporaneamente specifiche cariche sociali od essere nominati componenti di commissioni.

- **Atleti**

Gli atleti sono, in sintesi estrema, il risultato ultimo delle attività educative e tecniche dell'Associazione. Essi costituiscono il miglior manifesto del percorso educativo/agonistico proposto, sono i portabandiera dei colori sociali. In quanto portatori attivi di valori dovranno impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi all'interno dei modelli etici dell'Associazione. Primi fruitori delle strutture dell'Associazione saranno garanti e custodi del mantenimento delle stesse e dovranno essere per compagni ed osservatori modelli di eticità. Il Tecnico, il Direttore Tecnico e il Presidente possono sospendere l'atleta dall'attività sportiva, sia di allenamento che di gara in qualunque momento lo reputino opportuno. Tutti gli atleti sono tenuti al mantenimento di un alto profilo etico ed è a loro richiesto di: gareggiare rispettando le regole e indossando la divisa sociale, così come indicato al precedente art. 3; di trattare sempre con rispetto gli altri atleti, sia si tratti di compagni di società che di avversari; collaborare con gli organi dell'Associazione nella gestione delle attività sportive (agonistiche e formative); sostenere le finalità dell'Associazione attivamente, partecipando alle attività quotidiane e straordinarie di conservazione o di promozione; opporsi attivamente a tutte le condotte contrarie ai valori associativi indipendentemente da chi costituisca la parte offesa; non ledere all'immagine della società e/o di un suo tesserato; non usare, maneggiare, pubblicizzare sostanze dannose, dopanti o illegali.

Art. 9 – Controversie

La segnalazione, da parte di un qualsiasi socio o terzo, di una violazione dei principi tracciati in questo regolamento e/o di quanto previsto nello Statuto dell'Associazione dovrà essere riportata nel dettaglio al Consiglio Direttivo per l'accertamento della sussistenza dei fatti e l'approfondimento della segnalazione mediante privati colloqui con i diretti interessati, i testimoni e le persone a conoscenza degli avvenimenti. Sarà cura del Consiglio Direttivo accertarsi del clima in cui si è sviluppata l'infrazione e dell'eventuale reiterazione nonché eventuali infrazioni per omissione di associati presenti. In nessun caso il fatto che eventi o condotte non siano state viste e/o sanzionate da giudici di gara potrà essere motivo di archiviazione della verifica.

E' responsabilità del Consiglio Direttivo arrivare a conclusione della fase di riscontro in brevissimo tempo onde rendere possibili le sinergie educative delle eventuali procedure disciplinari.

Sarà inoltre onere del Consiglio Direttivo, ove coinvolto minore, segnalare ai tutori la procedura e coinvolgerli nella valutazione del fatto.

Sarà in ogni caso indispensabile, indipendentemente dalle valutazioni disciplinari, perseguire la comprensione da parte dell'oggetto della procedura e conseguentemente ottenerne scuse ed ammenda. In caso di segnalazione di fatti che coinvolgano più membri del Consiglio Direttivo o per fatti particolarmente gravi, il Consiglio Direttivo può decidere di portare il caso all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 10 – Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari conseguenti alla ratifica di sanzione del Consiglio Direttivo, a seconda della gravità dell'atto, per periodi di tempo adeguati, potranno essere:

1. il richiamo o l'ammonizione verbale;
2. richiamo o ammonizione scritto;
3. sospensione dall'attività per un periodo di tempo definito;
4. espulsione dall'Associazione.

Si ricordi che rimane salva la facoltà dell'Associazione di richiedere il risarcimento dei danni cagionati da atti e/o comportamenti contrari al regolamento ed allo Statuto.

Tale regolamento è suscettibile a cambiamenti in base alle esigenze dell'Associazione.